

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2017

Comune di:
NOVENTA PADOVANA

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE FISCALI

1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.5.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PAREGGIO DI BILANCIO

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 – PARAMETRI DI DISSESTO

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e lo stato patrimoniale evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2017

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
NOVENTA PADOVANA

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- gestione dei tributi locali
- polizia municipale
- commercio
- anagrafe, stato civile, elettorale, statistica
- istruzione primaria e secondaria di primo grado
- gestione del territorio;
- viabilità;
- pubblica illuminazione;
- servizi cimiteriali;
- servizi sociali;
- cultura.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è composto da n. 17 consiglieri, compreso il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali ai sensi del D.lgs. n. 267/2000:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;
- m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

La Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 267/2000 nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco; collabora con il sindaco, nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da n. 5 Assessori e dal Sindaco in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Il Sindaco rappresenta l'ente, convoca presiede la Giunta, nonché il consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

Salvo quanto previsto dall'articolo 107 essi esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia.

Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di riferimento o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.

In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma.

Il Sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 2 del 17 gennaio 2003

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore, fra gli altri, i seguenti regolamenti:

- Regolamento di contabilità e finanza
- Regolamento per i lavori, le provviste e i servizi da eseguirsi in economia
- Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni
- Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria
- Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche
- Regolamento di polizia urbana
- Regolamento di polizia mortuaria
- ecc.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano una lenta crescita anno dopo anno che ha permesso all'ente di superare nell'anno 2011 gli 11.000 abitanti. Al 31 dicembre 2017 la popolazione residente è pari a 11.423.

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 7,07 km.

Dal punto di vista economico, negli ultimi anni si è evidenziato nel territorio un'espansione del settore delle costruzioni legato alle abitazioni e del settore terziario.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2017		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	11423
1.2	Nuclei famigliari (n.)	5022
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	7,07
1.6	Superficie urbana (Kmq)	7,07
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	0,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	48,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma di mandato del quinquennio 2016-2021 della attuale amministrazione ed è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 16 del 24/06/2016 a seguito del rinnovo dell'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale.

All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

- il rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica, pareggio di bilancio, che risulta rispettato anche nell'anno 2017
- la necessità di adeguare i regolamenti amministrativi dell'Ente a seguito di cambiamenti legislativi;
- l'ottimizzazione delle procedure per renderle più snelle ed aderenti al principio di efficienza, efficacia e trasparenza assicurando le funzioni necessarie per il funzionamento degli organi istituzionali dell'Ente, investendo anche nell'informatizzazione;
- il miglioramento dei servizi di polizia locale;
- l'adeguamento degli edifici scolastici tramite la costruzione di un unico polo scolastico per le scuole primarie, obiettivo raggiunto nell'anno 2013, a seguito dello spostamento degli alunni che precedentemente frequentavano la ex scuola elementare G. Galilei;
- l'ampliamento della scuola media "Santini" al fine di adeguare gli spazi dell'edificio;
- la ristrutturazione dell'auditorium della scuola media, che risulta completata;
- l'adeguamento normativo degli edifici pubblici di proprietà dell'Ente. Allo stato attuale risulta in corso l'efficientamento energetico della sede municipale;
- gli interventi che saranno necessari per il patrimonio immobiliare di valore storico artistico dell'ex IPAB Pia Fondazione Elena Vendramin Calergi Valmarana;
- la promozione della partecipazione delle realtà associative locali per la realizzazione di attività significative sul piano socio culturale per l'intera comunità;
- interventi in funzione del miglioramento della viabilità;

- l'attenzione al territorio e all'ambiente tramite monitoraggi sull'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico, la sistemazione delle aree verdi, azioni di controllo e di gestione per migliorare la qualità ambientale del territorio, realizzazione di strategie ed interventi di valorizzazione del Parco ex Fornace, realizzazione di opere di urbanizzazione ed arredo;
- l'attenzione alla situazione di disagio economico e sociale avvalendosi oltre che del personale dipendente anche del supporto e della collaborazione delle associazioni di volontariato del territorio.

I

1.4 - LE POLITICHE FISCALI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato in materia tributaria.

Anche il 2017 si è caratterizzato da una stabilità normativa del legislatore.

Nel 2017, le aliquote dell'IMU e della TASI adottate sono motivate dagli importi dei trasferimenti operati dallo Stato a favore degli Enti locali e quindi anche nei confronti del Comune di Noventa Padovana, sul Fondo di Solidarietà.

Anche le tariffe dei tributi minori quali l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche sono rimaste invariate.

La Tassa rifiuti è stata invece condizionata dal Piano Economico Finanziario per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, .

1.5 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il piano triennale di fabbisogno del personale 2017/2019 è stato approvato con delibera di Giunta n. 87 del 14/07/2017.

Successivamente, il suddetto piano è stato aggiornato con Deliberazione di Giunta n. 60 del 19/05/2017 e n. 101 del 17/10/2017.

L'Ente nel corso dell'anno 2017 ha rispettato la normativa vigente che prevede la riduzione del costo del personale rispetto al triennio 2011-2013. Infatti, la spesa media del triennio 2011-2013 è stata pari a € 1.549.821,91, mentre la spesa del 2016 è stata pari € 1.488.937,78.

Inoltre, anche in sede di approvazione del fondo risorse decentrate 2017 la spesa prevista non ha superato quella prevista per l'anno 2015 rispettando il dettato normativo vigente.

,

1.5.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	AL 31/12/2017
Posti previsti in pianta organica	0	0	0	0	0
Personale di ruolo in servizio	39	39	37	37	39
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	0	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	0	0	D.1	0	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	3	D.3	0	1
B.4	0	2	D.4	0	2
B.5	0	1	D.5	0	5
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	5	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	12	TOTALE	0	25

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2017	In servizio al 31/12/2017	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2017	In servizio al 31/12/2017
A.1	0	0	C.1	0	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	0	0	D.1	0	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	3	D.3	0	1
B.4	0	2	D.4	0	2
B.5	0	1	D.5	0	5
B.6	0	1	D.6	0	1
B.7	0	6	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	13	TOTALE	0	26

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	5	B	0	2
C	0	5	C	0	1
D	0	2	D	0	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	12	TOTALE	0	4
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	1
C	0	5	C	0	1
D	0	1	D	0	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	6	TOTALE	0	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	4	B	0	12
C	0	3	C	0	15
D	0	5	D	0	10
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	12	TOTALE	0	37

DATI AL 31/12/2017					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	6	B	0	2
C	0	5	C	0	1
D	0	2	D	0	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	13	TOTALE	0	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	1
C	0	5	C	0	1
D	0	1	D	0	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	6	TOTALE	0	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2017		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	4	B	0	13
C	0	3	C	0	15
D	0	5	D	0	11
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	12	TOTALE	0	39

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2013 AL 2017					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Mezzi operativi (n°.)	0	0	0	0	0
Veicoli (n°.)	17	17	17	17	17
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	50	50	50	50	50
Monitor (n°)	50	50	50	50	50
Stampanti (n°)	5	5	5	5	10
Altre strutture					

1.6 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite negli anni precedenti evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

A seguito della fusione per incorporazione di SETA spa in ETRA spa il Comune di Noventa Padovana detiene un'unica partecipazione azionaria in ETRA spa al 31/12/2016. La società ha approvato gli ultimi tre bilanci disponibili con un utile d'esercizio.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2017	Valore patrimonio netto al 31/12/2017	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2017	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
3	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI S.p.a.	D	2,29	33.393.612,0 0	0,00	3.893.197,00	2016	8.276.820,00

1.7 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- convenzione con la Provincia per la gestione dei servizi informatici;
- convenzione di segreteria il Comune di Vigonza è stata rinnovata nel corso del mese di dicembre 2017 ed è stata rinnovata fino al 31/12/2022;

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2017

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
NOVENTA PADOVANA

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La durata rivista per il processo di ammortamento , distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Tipologia di beni	Coefficiente annuo
Opere dell'ingegno- Software prodotto	20,00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Tale criterio di valutazione non ha subito deroghe in seguito all'emanazione di specifiche leggi di rivalutazione.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

La durata rivista per il processo di ammortamento , distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Tipologia di beni	Coefficiente annuo	Tipologia di beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20,00%	Equipaggiamento vestiario e	20,00%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10,00%	Materiale bibliografico	5,00%
Automezzi ad uso specifico	10,00%	Mobili e arredi per ufficio	10,00%

Mezzi di trasporto aerei	5,00%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10,00%
Mezzi di trasporto marittimi	5,00%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10,00%
Macchinari per ufficio	20,00%	Strumenti musicali	20,00%
Impianti e attrezzature	5,00%	Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2,00%
Hardware	25,00%		

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Crediti verso Fornitori

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Debiti verso fornitori.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i

- servizi dall'amministrazione pubblica;

- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;

- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;

- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;

b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in

esercizi precedenti;

c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

Conto Economico

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale sulla base del nuovo modello definito nell'ambito della sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relative a conferimenti di capitale a fondo perduto (c.d. ammortamenti attivi). Tali quote sono state classificate nella voce proventi diversi e portate in diminuzione "secondo i principi contabili del decreto legislativo 118 del 2011 alla voce di stato patrimoniale "risconti passivi".

Gli ammortamenti economici non vengono finanziati nel bilancio di previsione in forza della deroga di legge introdotta dalla Finanziaria 2002, per non gravare di ulteriori imposte i cittadini.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 e dall'art.230 del D.Lgs. n°267/2000 per quanto compatibile, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari, completati e ricostruiti ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. n. 77/95 e s.m.i. sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio. Si evidenzia inoltre che è stata ulteriormente operata la riclassificazione dei beni iscritti nell'inventario grazie anche alla nuova procedura inventario messa a disposizione dalla software house.

Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni dalla contabilità economica, ed evidenziando il seguente elenco di problematiche:

- nello stato patrimoniale sono stati contabilizzati gli incrementi delle immobilizzazioni in conseguenza delle fatture ricevute;
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento;

- le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto (periodo 1999-2015), per oneri di urbanizzazione (periodo 1999-2015) che hanno finanziato le immobilizzazioni vengono accantonate e ridotte anno per anno, imputando tra i ricavi del conto economico (alla voce proventi diversi) una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (è la cosiddetta operazione di sterilizzazione degli investimenti” che consente di non far gravare sulla determinazione delle tariffe dei servizi le quote di ammortamento relative a beni realizzati con capitali di terzi);
- a partire dall’esercizio 2016 le entrate per conferimento di capitali a fondo perduto, in applicazione dei nuovi principi contabili sono classificate quali proventi della gestione, e le quote non di competenza dell’esercizio vengono contabilizzate tra i risconti passivi; nelle scritture di assestamento dell’esercizio le quote di conferimenti in conto capitale relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla voce dei risconti passivi e la relativa sterilizzazione avverrà con questo nuovo meccanismo.
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati dal 2016 nel patrimonio netto quale quota dell’eriserve da permessi di costruire; nelle scritture di assestamento dell’esercizio le quote di oneri di urbanizzazione relative agli esercizi precedenti sono state giro-contate alla predetta voce del patrimonio netto;
- nei conti d’ordine sono stati registrati:
gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato, sia con riferimento a quello di parte corrente che a quello in conto capitale.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2017 chiude con un patrimonio netto di € **28.526.223,60**, con un aumento di € **6.115.830,16**.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2017

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2017

ENTRATA	
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.705.700,00
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	417.432,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.546.565,00
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.913.200,00
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	150.000,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	500.000,00
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.593.747,00
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	11.826.644,00
SPESA	
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	7.384.697,00
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.063.200,00
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	285.000,00
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	500.000,00
Titolo 7° - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.593.747,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.826.644,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 13 del 03-03-2017

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2017

Avanzo di amministrazione 2016 applicato al 2017	193.100,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	82.791,39
Fondo pluriennale vincolato in conto c/capitale	1.683.519,63

ENTRATA	Accertamenti 2017
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.648.673,80
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	221.231,11
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.506.964,31
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	761.526,60
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	0,00
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.006.726,59
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	9.145.122,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.104.533,43
SPESA	Impegni 2017
Titolo 1° - CORRENTI	6.734.192,38
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente	86.447,90
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.679.506,37
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.080.338,91
Titolo 3° -PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	280.961,11
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00
Titolo 7° - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.006.726,59
TOTALE SPESE	10.868.173,26

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2017

Fondo di cassa al 01/01/2017		1.951.374,59	
+ riscossioni effettuate			
<i>in conto residui</i>	1.863.393,01		
<i>in conto competenza</i>	<u>6.912.203,33</u>	8.775.596,34	
- pagamenti effettuati			
<i>in conto residui</i>	1.717.269,91		
<i>in conto competenza</i>	<u>7.745.763,22</u>	9.463.033,13	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2017			1.263.937,80
+ somme rimaste da riscuotere			
<i>in conto competenza</i>	2.232.919,08		
<i>in conto residui</i>	<u>1.815.436,90</u>		4.048.355,98
- somme rimaste da pagare			
<i>in conto competenza</i>	1.955.623,23		
<i>in conto residui</i>	<u>891.268,06</u>		2.846.891,29
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			86.447,90
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			1.080.338,91
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017			1.298.615,68

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	1.167.249,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-56.431,19
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	144.537,23
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	1.255.355,51

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	1.766.311,02
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	9.145.122,41
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	9.701.386,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	86.447,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	1.080.338,91
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	43.260,17

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II III e IV)	7.376.869,22	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo IV</i>	7.015.153,49	-

AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	361.715,73	
---	-------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	175.433,05	-
Avanzo 2016 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	82.791,39	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	86.447,90	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	182.626,17	=
--	-------------------	----------

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV , Titolo V e Titolo VI	761.526,60	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	175.433,05	+
Avanzo 2016 applicato a investimenti (previsione definitiva)	193.100,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	1.683.519,63	+
<i>Spese Titolo II e Titolo III</i>	1.679.506,37	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	1.080.338,91	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	53.734,00	=
--	------------------	----------

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	2.792,34 +	
per economie di residui passivi	<u>144.537,23 +</u>	147.329,57 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>59.223,53 -</u>	59.223,53 -
SALDO della gestione residui		88.106,04 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		131.729,29
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		12.171,94
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 7° SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO		636,00
Totale economie sui residui passivi		144.537,23

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO**Parte accantonata**

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	1.071.842,90
Accantonamento per rinnovo CCNL dipendenti	10.000,00
Totale parte accantonata	1.081.842,90

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	30.714,95
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	30.714,95

30	
Totale parte destinata agli investimenti	65.905,94

Totale parte disponibile	120.151,89
---------------------------------	-------------------

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	1.298.615,68
---	---------------------

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	127.223,17	265.362,55	-1.022.470,72	-184.276,84	43.260,17
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	1.261.857,40	1.607.410,55	2.468.913,64	1.351.526,31	1.255.355,51
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	1.389.080,57	1.872.773,10	1.446.442,92	1.167.249,47	1.298.615,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.389.080,57	1.872.773,10	1.446.442,92	1.167.249,47	1.298.615,68

2.2.1 - PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 707, commi da 707 a 713, comma 716 e commi da 719 e 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, comma sesto, della Costituzione " in coerenza con gli impegni europei , ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

La nuova disciplina prevede che , per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica , le entrate finali siano quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali siano quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

**RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE
11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI
Comune di NOVENTA PADOVANA**

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	83,00	83,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	1.684,00	1.684,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	0,00	26,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	1.767,00	1.741,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	5.764,00	5.649,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	452,00	221,00

D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.776,00	1.507,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	1.875,00	762,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	7.615,00	6.734,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	86,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	183,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	7.432,00	6.820,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	4.107,00	1.680,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0,00	1.080,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-	0,00	0,00

I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	4.107,00	2.760,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		95,00	300,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0,00	0,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		95,00	300,00

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2017	Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	7.201.436,17	7.015.153,49	186.282,68
Conto Capitale	936.959,65	1.679.506,37	-742.546,72
Spese per conto di terzi e partite di giro	1.006.726,59	1.006.726,59	0,00
TOTALE	9.145.122,41	9.701.386,45	-556.264,04

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.705.700,00	5.763.700,00	58.000,00	1,02 %
II	Trasferimenti correnti	417.432,00	451.982,00	34.550,00	8,28%
III	Entrate Extratributarie	1.546.565,00	1.776.265,00	229.700,00	14,85%
IV	Entrate in conto capitale	1.913.200,00	1.875.280,00	-37.920,00	-1,98 %
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
VI	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	150.000,00	180.000,00	30.000,00	20,00%
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00%
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.593.747,00	2.593.747,00	1.000.000,00	62,75 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	193.100,00	193.100,00	***** , ** %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,00	82.791,39	82.791,39	***** , ** %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00	1.683.519,63	1.683.519,63	***** , ** %
TOTALE		11.826.644,00	15.100.385,02	3.273.741,02	27,68 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.384.697,00	7.614.738,39	230.041,39	3,12 %
II	Spese in conto capitale	2.063.200,00	4.106.899,63	2.043.699,63	99,05 %
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV	Rimborso di prestiti	285.000,00	285.000,00	0,00	0,00 %
V	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00%

VII	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.593.747,00	2.593.747,00	1.000.000,00	62,75 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	11.826.644,00	15.100.385,02	3.273.741,02	27,68 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.705.700,00	5.648.673,80	-57.026,20	-1,00 %
II	Trasferimenti correnti	417.432,00	221.231,11	-239.300,89	-57,33 %
III	Entrate Extratributarie	1.546.565,00	1.506.964,31	3.499,31	0,23 %
IV	Entrate in conto capitale	1.913.200,00	761.526,60	-1.151.673,40	-60,20 %
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
VI	Accensioni di prestiti	150.000,00	0,00	-150.000,00	-100,00 %
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	.0,00	-500.000,00	-100,00%
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.593.747,00	1.006.726,59	-587.020,41	-36,83 %
TOTALE		11.826.644,00	9.145.122,41	-2.681.521,59	-22,67 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00			
TOTALE		11.826.644,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.384.697,00	6.734.192,38	-650.504,62	-8,81 %
II	Spese in conto capitale	2.063.200,00	1.679.506,37	-383.693,63	-18,60 %
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV	Rimborso di prestiti	285.000,00	280.961,11	-4.038,89	-1,42%

V	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	500.000,00	0	0,00	-100,00%
VII	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	1.593.747,00	1.006.726,59	-587.020,41	-36,83 %
TOTALE		11.826.644,00	9.701.386,45	-2.125.257,55	-17,97 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		11.826.644,00			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.763.700,00	5.648.673,80	-115.026,20	-2,00 %
II	Trasferimenti correnti	429.482,00	221.231,11	-251.350,89	-58,52 %
III	Entrate Extratributarie	1.798.765,00	1.506.964,31	-248.700,69	-13,83 %
IV	Entrate in conto capitale	1.875.280,00	761.526,60	-1.113.753,40	-59,39 %
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
VI	Accensioni di prestiti	180.000,00	0,00	-180.000,00	-100,00 %
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00%
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.593.747,00	1.006.726,59	-1.587.020,41	-61,19 %
TOTALE		13.140.974,00	9.145.122,41	-3.995.851,59	-30,41 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		193.100,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		82.791,39			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		1.683.519,63			
TOTALE		15.100.385,02			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	7.614.738,39	6.734.192,38	-880.546,01	-11,56 %
II	Spese in conto capitale	4.106.899,63	1.679.506,37	-2.427.393,26	-59,11 %
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
IV	Rimborso di prestiti	285.000,00	280.961,11	-4.038,89	-1,42%

V	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00%
VII	Spese per servizi per conto di terzi	2.593.747,00	1.006.726,59	-1.587.020,41	-61,19 %
TOTALE		15.100.385,02	9.701.386,45	-5.398.998,57	-35,75 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		15.100.385,02			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI

TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	2.792,34
---	-----------------

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
152	2016	67	TASI - 2016	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	2.153,04
156	2015	35	RUOLI ICI 2013 - 004042-011013-003442 - 003571 - 003848- 003927	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	98,33
2200	2016	84	ADEGUAMENTO CANONE IV ANNUALITA'. INCASSO AFFITTI PERIODO APRILE - DICEMBRE 2016	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	13,51
2200	2016	143	ADEGUAMENTO ANNUALE CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI COMUNALI. PERIODO LUGLIO 2016- GIUGNO 2017	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	2,16
2200	2016	144	ADEGUAMENTO ANNUALE CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI COMUNALI. IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO D'ENTRATA.	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	1,30
2202	2016	257	FITTO APP.TO VIA TIZIANO VECELLIO	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	500,00
2202	2016	263	FITTO APP.TI VIA T. VECELLIO, 20 INT.2/3/4	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	24,00

CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-59.223,53
---	-------------------

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
171	2016	103	FONDO DI SOLIDARIETA' 2016		-13.291,99
400	2016	38	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2016		-634,50
850	2015	73	PROGETTO REGIONE VENETO "RUI" - REDDITO DI ULTIMA ISTANZA. IMPEGNO DI SPESA, ACCERTAMENTO DI ENTRATA, LIQUIDAZIONE.		-1.778,00
852	2013	44	FINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTO PROGRAMMI LOCALI DEI TEMPI		-102,00
852	2013	137	CONVENZIONAMENTO DIRETTO CON COOPERATIVA SOCIALE COISLHA DI PADOVA PER ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI LAVORATORI SPROVVISTI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI, D.G.R. 1114/2012. CIG N. ZF80869ZE7. IMPEGNO DI SPESA E ACCE		-816,25
2169	2016	204	FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO. ATTIVAZIONE NUOVI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA'. IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO VOUCHER.		-2.880,00
2200	2013	1	AFFITTO ANNO 2013 -GENNAIO - FEBBRAIO		-176,70
2200	2013	70	ALLOGGIO VIA MONTEGRAPPA. SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA NUCLEO FAMILIARE. AFFITTO MARZO - DICEMBRE 2013		-2.644,60
2200	2013	71	ALLOGGIO VIA MONTEGRAPPA. INDENNITA' DI OCCUPAZIONE 16.02.2013-28.02.2013		-125,36
2200	2013	96	ALLOGGIO VIA TASSO N. 3: REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE, CANONE AFFITTO APRILE- DICEMBRE 2013		-5.241,33
2200	2014	1	ALLOGGIO VIA MONTEGRAPPA. AFFITTO GENNAIO FEBBRAIO 2014		-568,92
2200	2014	4	ALLOGGIO VIA TASSO N. 3: - RECUPERO IMPOSTA DI REGISTRO ANNO 2013		-1.747,11
2200	2014	67	ALLOGGIO VIA G. STAMPA. CANONE AFFITTO PERIODO DA MARZO A DICEMBRE 2014		-791,28
2200	2016	57	ALLOGGIO COMUNALE LOCATO: ADEGUAMENTO CANONE III ANNUALITA'. AFFITTI PERIODO MARZO - DICEMBRE 2016		-3.714,20
2200	2016	82	ALLOGGIO COMUNALE LOCATO: ADEGUAMENTO CANONE II ANNUALITA'. GENNAIO - FEBBRAIO 2016		-393,92
2320	2009	133	INTERVENTO PER EMERGENZA SOCIALE SIG.P.A. - RECUPERO SOMMA		-400,00
2320	2009	147	ALLOGGI DI VIA STAMPA: REGISTRAZIONE ED ADEGUAMENTO CANONI TERZA ANNUALITA' CONTRATTI DI LOCAZIONE E RELATIVI CONTRIBUTI ECONOMICI.		-14,12
2320	2013	97	ALLOGGIO VIA TASSO N. 3: REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE- RECUPERO IMPOSTA DI REGISTRO		-70,00

2320	2015	100	RIMBORSO PER SOMMA VERSATA ERRONEAMENTE IN PIU' PER COMPENSO AGENTI POLIZIA LOCALE FIERA 2014	-7,63
2320	2015	105	ALLOGGIO PRIVATO SUBLOCATO: REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE, ADEGUAMENTO CANONE VI ANNUALITA'. IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO D'ENTRATA.	-70,00
2405/00010	2016	48	INSERIMENTO MINORE PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA. L.R. 55/82. LEGGE 328/2000. ACCERTAMENTO DI ENTRATA. INSERIMENTO IN COOPERATIVA BIANCOSPIN	-990,00
2406	2012	9	CANONE DI LOCAZIONE PERIODO GENNAIO - APRILE 2012	-4,00
2406	2012	145	MARCATO ALESSANDRINA:CANONE DI LOCAZIONEPERIODO MAGGIO - LUGLIO 2012	-1,00
2406	2014	86	ALLOGGIO VIA TASSO N. 3: CANONE LOCAZIONE APRILE-DICEMBRE 2014	-2.887,74
2406	2014	139	PIANO DI RIENTRO ESPOSTO DEBITORIO.CONTRATTO DI LOCAZIONE. ANNO 2014. RATA MENSILE EURO 400	-2.400,00
2406	2015	4	ALLOGGIO VIA TASSO N. 3: CANONE GENNAIO - MARZO 2015	-1.753,65
2406	2015	13	PIANO DI RIENTRO ESPOSTO DEBITORIO.CONTRATTO DI LOCAZIONE, STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, L. N.431/1998, REP.	-4.800,00
2406	2015	104	ALLOGGIO PRIVATO SUBLOCATO: REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE, ADEGUAMENTO CANONE VI ANNUALITA'. IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO D'ENTRATA.	-3.467,07
2406	2016	13	PIANO DI RIENTRO ESPOSTO DEBITORIO.CONTRATTO DI LOCAZIONE, STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, L. N.431/1998, REP.	-4.800,00
2406	2016	61	ALLOGGIO PRIVATO SUBLOCATO: CANONI AFFITTO PERIODO APIRLE - DICEMBRE 2016	-895,11
2406	2016	104	ALLOGGIO PRIVATO SUBLOCATO: CANONI AFFITTO PERIODO GENNAIO - MARZO 2016	-1.751,01
3860	2016	271	INTEGRAZIONE INPS SU INCARICO ESTERNO B.M.	-6,04

CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-144.537,23
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
206	2015	123	VISITE FISCALI DIPENDENTI COMUNALI: IMPEGNO DI SPESA ANNO 2015.		-500,00	
206	2016	55	VISITE FISCALI: IMPEGNO DI SPESA ANNO 2016.		-141,70	
207	2015	209	CONVENZIONI PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA: AFFIDAMENTO SERVIZIO DAL 01/09/2014 AL 30/06/2015.		-135,97	
207	2016	491	CONVENZIONI PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA: AFFIDAMENTO SERVIZIO DAL 01/07/2016 AL 30/06/2017.		-885,93	
207	2016	545	CONVENZIONI PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DELLA MENSA: AFFIDAMENTO SERVIZIO DAL 01/07/2015 AL 30/06/2016.		-354,17	
208	2015	204	RIMBORSO SPESE VIAGGIO SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ANNO 2015.		-350,00	
208	2016	596	CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI VIGONZA: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.		-72,56	
215	2015	74	STIPENDI ANNO 2015		-476,43	
221	2016	6	ONERI SU STIPENDI ANNO 2016		-49,40	
224	2016	178	AGGIO SU RISCOSSIONI IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2016		-995,55	
224	2016	179	AGGIO SU INCASSI TASSA OSAP - ANNO 2016		-5.755,27	
290/00020	2014	954	SOSTITUZIONE COMPONENTI TECNICHE CANCELLO AUTOMATIZZATO PRESSO LA SEDE MUNICIPALE - D.LGVO 163/2006 - CIG Z5011EE7E3 - DITTA FAAC ASSISTANCE SAS DI PADOVA - IMPEGNO DI SPESA		-403,33	
290/00020	2016	914	MANUTENZIONI IDRAULICHE ORDINARIE PRESSO EDIFICI COMUNALI - CIG Z861C759BB - D.LGVO 50/2016 - DITTA IMPIANTI TERMICI ED IDRAULICI GAZZEA ALESSANDRO DI PIOVE DI SACCO - IMPEGNO DI SPESA		-0,02	
299/00001	2016	302	AFFIDAMENTO INCARICO RSPP ANNO 2015 - 2016, VALUTAZIONE RISCHIO RUMORE E VIBRAZIONI E CORSI FORMAZIONE, DITTA: ESSETIESSE SRL - D. LGS. 163/2006 E D.LGS. 81/2008 - CIG: Z8E13E3C2A - IMPEGNO DI SPESA		-0,30	
321	2016	850	GIORNATA DI FORMAZIONE GRATUITA CON OBBLIGO DI ACQUISTO VOLUME "INDICAZIONI SULLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 2017/2019" DALLA DITTA CIVICA SRL DI CREMONA. IMPEGNO DI SPESA EX ART. 36 D.LGS. N. 50/2016. CIG Z851C43675		-132,00	
334	2014	743	PULIZIA CORSIA IN MOQUETTE DELLA BIBLIOTECA - D.LGS. 163/2006, ART. 125 - COOP. SOLIDARIETA' - CIG: Z3810EE4F1 - IMPEGNO DI SPESA		-231,80	
340	2016	874	RIPRISTINO PUNTI LUCE DANNEGGIATI DA IGNOTI - DITTA SIMET SRL VIA MARCO POLO 31 ALBIGNASEGO - D.LGVO 50/2016 - CIG Z711C6CACE		-0,04	
490	2016	132	COMMISSIONI E SOTTOCOMMISSIONI ELETTORALI		-690,80	

			CIRCONDARIALI DI PADOVA: LIQUIDAZIONE SPESA RELATIVA ALL'ANNO 2014 E IMPEGNO DI SPESA PER LA QUOTA RELATIVA ALL'ANNO 2015.	
495	2016	8	IRAP SU STIPENDI ANNO 2016	-693,02
505	2015	564	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ATTIVITA' E FUNZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE ECONOMICA DELLE RISORSE UMANE, ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE E AL CONTROLLO DI GESTIONE.	-2.000,00
571	2016	383	NOLEGGIO BATTERIE PER AUTO ELETTRICA - DITTA: ES MOBILITY SRL - D.LGS. 163/2006, ART. 125 - CIG: Z4D1427D98 - IMPEGNO DI SPESA	-0,02
730	2016	10	STIPENDI ANNO 2016	-230,92
900	2016	867	RIDETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.	-197,23
905	2016	17	ONERI RIFLESSI STIPENDI ANNO 2016	-73,93
2110	2016	18	STIPENDI ANNO 2016	-962,08
2146	2016	832	RINFORZO AGENTI DI POLIZIA LOCALE ALTRI ENTI IN OCCASIONE DELLA TRADIZIONALE FIERA DELLA IV DOMENICA DI OTTOBRE - EDIZIONE 2016	-1.131,53
2194	2016	30	IMPEGNO SPESA PER ADDESTRAMENTO APPARTENENTI POLIZIA LOCALE UTILIZZO STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE TRIENNIO 2014 - 2016	-2.362,06
2195/00002	2015	689	IMPEGNO SPESA CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE INTERPRETE LINGUA STRANIERA	-121,74
2195/00002	2016	331	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI BANI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA - CIG. Z2918E0971 - IMPEGNO SPESA	-3,54
2195/00002	2016	628	ACCESSO BANCA DATI MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE - IMPEGNO SPESA E LIQUIDAZIONE 2^ TRIMESTRE 2016	-1,09
2649	2016	549	PROGETTI SOLLIEVO E DI SOLIDARIETA' FAMILIARE. ASSOCIAZIONE ONLUS "MARIO TOMMASI" DI NOVENTA PADOVANA. ANNO 2015. RINNOVO CONVENZIONE. IMPEGNO DI SPESA.	-1.000,00
2950/00010	2016	888	RESTITUZIONE CREDITI MENSA ANNO SCOLASTICO 2015/2016 IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONEI	-10,60
2951	2014	883	TARI ISTITUTO COMPRENSIVO	-5.000,00
2951	2016	646	CONTRIBUTO STATALE ISTITUTO COMPRENSIVO E CASERMA DEI CARABINIERI 2016	-6.427,00
3040	2015	589	FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO AGLI ALUNNI RESIDENTI E FREQUENTANTI LE SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO E FUORI TERRITORIO - A. SCOL. 2015-2016. CIG Z4B147CA90 DLGS 267/2000- L.R. N.12/2012. IMPEGNO DI SPESA	0,00
3755	2016	22	ONERI RIFLESSI STIPENDI ANNO 2016	-1.029,71
3780	2016	23	IRAP STIPENDI ANNO 2016	-1.684,89
4150	2015	834	BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI E.R.P. ANNO 2015. IMPEGNO DI SPESA.	-2.038,70
4292	2016	675	SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ANIMALI MORTI ALLA DITTA ARGO VIA PALERMO N. 51 - PADOVA PER PERIODO 01-10-2016 FINO AL 31-12-2016. IMPEGNO DI SPESA	-91,99

5804	2015	32	IMPEGNO SPESA PER RECUPERO, CUSTODIA E ROTTAMAZIONE VEICOLI IN STATO DI ABBANDONO SUL TERRITORIO COMUNALE TRIENNIO 2014-	-1.015,66
5805	2014	725	SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2014 DA PARTE DI APS-ACEGAS IN HERA. IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA. CIG : 591676903E	-1.045,00
5806	2013	543	SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2013 CON DITTA ACEGAS-APS DI PADOVA - CORSO STATI UNITI N. 5/A - IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA. CIG. : 5248865C69	-20.000,00
5806	2015	1029	TARI 2015 SCUOLE - COME DA CONTRIBUTO MINISTERIALE INCASSATO AL CAP. 2317	-5.430,32
6525	2016	490	UTILIZZO CONVENZIONATO DELLA PALESTRA DEL VILLAGGIO S. ANTONIO TRIENNALITA' 2015/16 2016/17 2017/18 APPROVATO CON DEL. DI G.C. 52 DEL 28.04.2015. CIG ZD61A68FEE. - DLGS 267/2000. IMPEGNO DI SPESA PER IL PERIODO GENNAIO-GIUGNO 2016 E SETTEMBRE-DICEM	-0,02
6700	2016	26	STIPENDI ANNO 2016	-967,18
6712	2014	47	INSERIMENTO MINORE PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA. L.R. 55/82. LEGGE 328/2000. IMPEGNO DI SPESA.	-663,12
6712	2015	141	INSERIMENTO MINORE PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICA RIABILITATIVA. L.R. 55/82. LEGGE 328/2000. IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA	-650,80
6712	2016	293	ATTIVAZIONE PROGETTO DI AFFIDO EXTRAfamigliare A FAVORE DI MINORE. L.184/83 E L. 14/2001. IMPEGNO DI SPESA.	-750,00
6712	2016	647	INSERIMENTO IN COMUNITA' PROTETTA MAMMA-BAMBINO.L.184/1983. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	-1.907,50
6712	2016	975	INSERIMENTO IN COMUNITA' PROTETTA MAMMA-BAMBINO. L. 184/1983. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	-4.000,00
6721	2015	599	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO AI SENSI DELL' ART. 6, L. N.328/00. IMPEGNO DI SPESA II SEMESTRE 2015.	-3.248,78
6721	2016	172	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO AI SENSI DELL' ART. 6, L. N.328/00. IMPEGNO DI SPESA I SEMESTRE 2016.	-1.675,35
6721	2016	173	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO AI SENSI DELL' ART. 6, L. N.328/00. IMPEGNO DI SPESA I SEMESTRE 2016.	-5.048,10
6721	2016	174	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO AI SENSI DELL' ART. 6, L. N.328/00. IMPEGNO DI SPESA I SEMESTRE 2016.	-633,03
6721	2016	175	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO AI SENSI DELL' ART. 6, L. N.328/00. IMPEGNO DI SPESA I SEMESTRE 2016.	-1.215,34
6721	2016	506	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO AI SENSI DELL' ART. 6, L. N.328/00. IMPEGNO DI SPESA	-187,15
6721	2016	507	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO AI SENSI DELL' ART. 6, L. N.328/00. IMPEGNO DI SPESA	-2.669,23
6721	2016	594	SITUAZIONE DI EMERGENZA ABITATIVA. RICOVERO PRESSO STRUTTURA DI ACCOGLIENZA. IMPEGNO DI SPESA.	-25,00
6721	2016	762	INTEGRAZIONE RETTE DEGENZA PRESSO CASE DI RIPOSO	-535,12
6721	2016	815	D.G.R. N.1749 DEL 3.10.2013 LINEE D'INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SOCIALE DEGLI INSERIMENTI	-362,05

			IN STRUTTURE E PERCORSI RIABILITATIVI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE. IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE QUOTA SOCIALE.	
6721	2016	825	D.G.R. N.1749 DEL 3.10.2013 "LINEE D'INDIRIZZO PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SOCIALE DEGLI INSERIMENTI IN STRUTTURE E PERCORSI RIABILITATIVI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE". IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE QUOTA SOCIALE.	-56,90
6727	2014	6	GESTIONE ATTIVITA' MOTORIA DENOMINATA "SPORT E BENESSERE GINNASTICA". CICLO DI CORSI ANNI 2012/2013 - 2013/2014 - 2014/2	-300,00
6727	2014	1030	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NOVENTA PADOVANA ED IL CIRCOLO AUSER DI NOVENTA PADOVANA. PROROGA ANNO 2015. IMPEGNO DI SPESA.	-500,00
6729	2016	577	CONTRIBUTO PER AFFIANCAMENTO A MINORI DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI ESTIVI RICREATIVI. L.104/1992. IMPEGNO DI SPESA.	-300,00
6730	2016	969	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO A VALERE SUL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE VENETO - FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALLA DGR 307/2016. INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA E DI SOSTEGNO AL REDDITO PER PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO. IMPEGNO DI SPESA.	-182,00
6754	2015	225	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE, S.A.D., ED EDUCATIVO DOMICILIARE, S.E.D.. PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 20 E 27 DEL D. LGS. N.163/2006 E SS.MM.II. PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO DALL' 1.10.2014 AL 30.09.2018. CIG 58227984EA.AGGIUDICAZION	-2.113,70
6760	2015	27	CONVENZIONAMENTO DIRETTO CON COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO INSIEME" DI NOVENTA PADOVANA, AI SENSI DELLA L.R.V. N. 23/200	-181,08
6760	2015	347	PROGETTO SOCIALE E RESIDENZIALE. APPROVAZIONE PROSECUZIONE PER LA DURATA DI SEI MESI. IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA.	-69,42
6760	2016	27	CONVENZIONAMENTO DIRETTO CON COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO INSIEME" DI NOVENTA PADOVANA, AI SENSI DELLA L.R.V. N. 23/200	-3.154,53
6760	2016	294	PROGETTO SOCIALE E RESIDENZIALE PRESSO SOCIETA' COOPERATIVA PROGETTO INSIEME. APPROVAZIONE PROSECUZIONE APRILE 2016 - MARZO 2017. IMPEGNO DI SPESA.	-157,29
6760	2016	713	PROGETTO SOCIALE E RESIDENZIALE. APPROVAZIONE PROSECUZIONE SEMESTRE OTTOBRE 2015 - MARZO 2016. IMPEGNO E INTEGRAZIONE DI SPESA	-34,71
6761	2015	330	REALIZZAZIONE DEL CONCERTO DI MUSICA CLASSICA DEL M.O FRANCO GUIDETTI INSERITO NELLA PROGRAMMAZIONE "DONNE" ED. 2015 SPESE SIAE. CIG Z9B14058F7. DLGS 267/2000. IMPEGNO DI SPESA.	-120,00
6761	2016	187	PROGETTO PSICOEDUCATIVO DENOMINATO "ATTIVITA' PER L'INFANZIA, L' ADOLESCENZA E LA FAMIGLIA, SOLE BLU: ACCENSIONE PRATICHE SIAE PER LA REALIZZAZIONE DI DUE CINEFORUM. CIG ZBA18E84D8. IMPEGNO DI SPESA.	-51,78
6868	2016	168	INSERIMENTI RESIDENZIALI DISABILI EX D.P.R. 616/77 E L.R.V. n.55/82. IMPEGNO DI SPESA I SEMESTRE 2016.	-164,39
6868	2016	169	INSERIMENTI RESIDENZIALI DISABILI EX D.P.R. 616/77 E L.R.V. n.55/82. IMPEGNO DI SPESA I SEMESTRE 2016.	-130,20

6868	2016	170	INSERIMENTI RESIDENZIALI DISABILI EX D.P.R. 616/77 E L.R.V. n.55/82. IMPEGNO DI SPESA I SEMESTRE 2016.	-317,82
6868	2016	537	INSERIMENTI RESIDENZIALI DISABILI EX D.P.R. 616/77 E L.R.V. n.55/82. IMPEGNO DI SPESA	-292,01
6868	2016	761	INSERIMENTI RESIDENZIALI DISABILI	-43,86
6868	2016	974	INSERIMENTO RESIDENZIALE DISABILE EX D.P.R. 616/77 E L.R.V. n.55/82. IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE QUOTA SOCIALE.	-1.287,84
6870	2013	298	ALLOGGIO VIA TASSO N. 3: REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE- CONTRIBUTO 2013	-1.782,09
6870	2014	22	ALLOGGIO VIA TASSO N. 3: . CONTRIBUTO 2014- GENNAIO - MARZO	-594,03
6870	2014	331	ACQUISTO VOUCHER PER ATTIVAZIONE PROGETTI PUBBLICA UTILITA'. ATTIVAZIONE NUOVO PROGETTO.	-1.500,00
6870	2016	225	ADEGUAMENTO CANONE E REGISTRAZIONE CONTRATTO DI LOCAZIONE COMUNALE IV ANNUALITA' (01.03.2016/28.02.2017). IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA.	-0,06
6870	2016	229	SITUAZIONE DI NECESSITA' ED URGENZA ABITATIVA. ASSEGNAZIONE UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE, VIA NOVENTANA N.40. IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO D'ENTRATA.	-18,00
6870	2016	553	INTERVENTI ECONOMICI A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE.	-333,50
6870	2016	569	ALLOGGI COMUNALI: REGISTRAZIONE N. 4 CONTRATTI DI LOCAZIONE. IMPEGNO DI SPESA, LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO D'ENTRATA.	-20,00
6871	2006	1174	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI LEGGE RE GIONALE 28/91. ANNO 2005	-1.071,54
6871	2006	1575	IMPEGNO CONTRIBUTI PER L.R. 28/9 1. ANNO 2006.	-49,84
6871	2008	1626	ASSEGNO DI CURA 2008 -	-10.326,00
6980	2016	28	IRAP SU STIPENDI ANNO 2016	-421,83
7326	2016	306	REALIZZAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE- D.LGVO 163/2006 - CIG ZC41980CFC - DITTA CI.GI ESSE. SRL DI MASERA' (PD) - IMPEGNO DI SPESA	-22,01
7326	2016	916	FORNITURA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE - D.LGVO 50/2016 - CIG ZC61C7E48F - DITTA SE.M.PRE SRL DI CALTANA DI SANTA MARIA DI SALA - IMPEGNO DI SPESA	-41,95
7328	2013	480	PULIZIA CADITOIE E CONDOTTE DELLE ACQUE BIANCHE - CIG Z670A9E9D3 - IMPEGNO DI SPESA -	-455,73
7328	2015	415	SERVIZIO MEZZI SGOMBRANEVE - D.LGVO 163/2006 - CIG Z0711F85AD - DITTA ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE DI MASIERO CLAUDIO DI NOVENTA PADOVANA - IMPEGNO DI SPESA	-695,40
7328	2016	378	INTERVENTO STRADALE IN VIA SALATA A SEGUITO DI CEDIMENTO. AFFIDAMENTO ALLA DITTA EDILSTRADE MONTEBELLO SRL AI SENSI DELL'ART. 36, D.LGVO 50/2016. CIG. Z3D19DBCDF IMPEGNO DI SPESA.	-36,60
7371	2013	101	FORNITURA DI MATERIALE INERTE PER LE MANUTENZIONI STRADALI - IMPEGNO DI SPESA -	-185,26
7371	2014	641	AFFIDAMENTO FORNITURA MATERIALE DA FERRAMENTA E INERTI PER MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI - D.LGS. 163/2006 - CIG:ZA0105B94C - IMPEGNO DI SPESA	-5,12

7371	2016	286	AFFIDAMENTO FORNITURA MATERIALE DA FERRAMENTA E INERTI PER MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI - D.LGS. 163/2006 – CIG: ZA619580BB - IMPEGNO DI SPESA	-10,02
7460	2016	29	IRAP SU STIPENDI ANNO 2016	-501,59
8381	2016	291	APPROVAZIONE DI UNA NUOVA CONVENZIONE PER L'USO DI SPAZI DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE VALMARANA AD USO ISTITUZIONALE E CULTURALE. DLGS 267/2000.	-5.777,76
8381	2016	870	PROROGA CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO NON ABITATIVO LOCALI EX IAL DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE VALMARANA PERIODO 01.09.2015-31.08.2021-. DLGS 267/2000	-1.676,89
8915	2015	1006	INDENNITA' DI RISULTATO 2013	-2.845,66
8915	2016	101	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNO 2015	-321,22
8916	2016	874	RETRIBUZIONE DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015	-1.595,95
9070	2015	927	SPESA PER ACQUISTO VOUCHER	-0,20
9074	2016	1012	FONDAZIONE VALMARANA POD IT001E317270178 CONSUMI ELETTRICI MESE DI DICEMBRE 2016	-3.349,30
9246	2016	274	IRAP SU COMPENSI PRODUTTIVITA'	-359,08
9255	2016	30	IRAP SU STIPENDI ANNO 2016	-11,06
9360/00010	2016	213	ATTIVITA' DI CONSEGNA DATI STORICI SOFTWARE PROTEUS DA PARTE DELLA DITTA INFOCERT SPA - IMPEGNO DI SPESA - D.LGS. N. 163/2006 ART. 125, COMMA 1	-0,20
9490	2014	1074	QUADRO ECONOMICO- LAVORI DI AMPLIAMENTO VIDEO SORVEGLIANZA	-84,05
11806	2009	857	COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA	-322,15
11842	2014	1076	QUADRO ECONOMICO VIA KENNEDY	-12,40
12224	2015	858	COSTRUZIONE CIMITERO II^ STRALCIO II^ LOTTO	-11.753,14
13000	2006	1208	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI REGIONAL I PER NUCLEI FAMILIARI CHE ASSIS	-636,00

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2017			1.951.374,59
Riscossioni +	1.863.393,01	6.912.203,33	8.775.596,34
Pagamenti -	1.717.269,91	7.745.763,22	9.463.033,13
FONDO DI CASSA risultante			1.263.937,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2017			1.263.937,80

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017				1.951.374,59
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	904.099,27	4.204.587,80	5.108.687,07
II	Trasferimenti correnti	113.060,56	174.889,37	287.949,93
III	Entrate Extratributarie	216.857,39	1.190.765,77	1.407.623,16
IV	Entrate in conto capitale	494.851,71	371.146,60	865.998,31
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	134.524,08	970.813,79	1.105.337,87
TOTALE		1.863.393,01	6.912.203,33	8.775.596,34
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	1.087.708,67	5.301.845,30	6.389.553,97
II	In conto capitale	537.399,18	1.294.985,43	1.832.384,61
III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	26.589,72	252.830,60	279.420,32
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	65.572,34	896.101,89	961.674,23
TOTALE		1.717.269,91	7.745.763,22	9.463.033,13
FONDO DI CASSA risultante				1.263.937,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017				1.263.937,80

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2017
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	9,200
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	9,200
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	9,200

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	2.253.000,00	2.263.410,06	10.410,06	0,46%
Addizionale comunale IRPEF	956.700,00	956.700,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	1.605.000,00	1.555.905,27	-49.094,73	-3,06%
TOSAP	67.000,00	86.158,90	19.158,90	28,60%
Imposta di pubblicità	100.000,00	67.900,00	-32.100,00	-32,10%

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base ai principi contabili del decreto legislativo 118 del 2011.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.950.095,87	4.738.267,77		
2	Proventi da fondi perequativi	698.577,93	736.614,10		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	248.381,89	581.057,23		
a	Proventi da trasferimenti correnti	221.231,11	201.902,35		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	27.150,78	379.154,88		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.053.979,10	940.867,70	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	572.722,57	580.619,42		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	481.256,53	360.248,28		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	177.021,04	148.893,81	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.128.055,83	7.145.700,61		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	72.430,51	77.432,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.618.887,61	3.776.022,74	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	39.266,58	123.642,14	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	770.114,77	615.803,89		
a	Trasferimenti correnti	622.114,77	610.769,31		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	39.000,00	5.034,58		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	109.000,00			
13	Personale	1.328.047,62	1.388.881,64	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.221.938,42	963.237,81	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	33.157,10	26.937,98	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.059.690,42	936.299,83	B10b	B10b

c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	129.090,90		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	10.000,00	949.752,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	231.032,41	437.730,42	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.291.717,92	8.332.503,55		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-163.662,09	-1.186.802,94		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	175.433,05	34.017,28	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	175.433,05	34.017,28		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3,55	591,82	C16	C16
	Totale proventi finanziari	175.436,60	34.609,10		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	152.490,75	136.804,37	C17	C17
a	Interessi passivi	152.490,75	136.804,37		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	152.490,75	136.804,37		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	22.945,85	-102.195,27		

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	83.091,20	75.813,30	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	83.091,20	75.813,30		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	14.333.724,90	14.011.195,82		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	12.727.615,77	12.386.364,08		
1.9	Altri beni demaniali	1.606.109,13	1.624.831,74		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.577.251,94	11.244.243,63		
2.1	Terreni	193.523,88	193.523,88	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	17.191.401,59	10.881.459,95		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	1.653,48		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	49.645,64	55.967,77	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	12.225,30	19.289,49		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.514,91	26.672,94		
2.7	Mobili e arredi	110.287,14	67.329,60		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	836.275,68	557.904,93	BII5	BII5

IV	Totale immobilizzazioni materiali		32.747.252,52	25.813.344,38		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
	1	Partecipazioni in	3.893.197,00	3.893.197,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	3.893.197,00	3.893.197,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli				BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie		3.893.197,00	3.893.197,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		36.723.540,72	29.782.354,68		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.611.669,79	1.175.339,06		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.583.808,07	1.094.943,99		
c	Crediti da Fondi perequativi	27.861,72	80.395,07		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	958.294,45	709.179,23		
a	verso amministrazioni pubbliche	920.314,45	694.299,23		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	37.980,00	14.880,00		
3	Verso clienti ed utenti	307.842,88	710.403,40	CII1	CII1
4	Altri Crediti	98.705,96	197.587,41	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	873,08			
c	altri	97.832,88	197.587,41		
	Totale crediti	2.976.513,08	2.792.509,10		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.263.937,80	1.951.374,59		
a	Istituto tesoriere	1.263.937,80	1.951.374,59		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				

		Totale disponibilità liquide	1.263.937,80	1.951.374,59		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.240.450,88	4.743.883,69		
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D	
2	Risconti attivi			D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		40.963.991,60	34.526.238,37		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Il risultato dell'esercizio 2017 è influenzato dal consolidamento del patrimonio dell'ex IPAB Pia Fondazione Elena Vendramin Calergi Valmarana nello Stato Patrimoniale del Comune.

2.5 - INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2017

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	139.591,47	-139.591,47
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	0,00	69.529,96	-69.529,96
BCC DI PIOVE DI SACCO	0,00	51.077,52	-51.077,52
Cassa di Risparmio del Veneto (da ex IPAB Pia Fondazione Valmarana)	0,00	10.573,44	-10.573,44
Cassa di Risparmio di Venezia (da ex IPAB Pia Fondazione Valmarana)	0,00	5.514,43	-5.514,43
Banca Popolare di Vicenza (da ex IPAB Pia Fondazione Valmarana)	0,00	4.674,29	-4.674,29
TOTALI	0,00	280.961,11	-280.961,11

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2016	Rettifiche contabili e nuovi mutui	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2017
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2.517.880,34		139.591,47	2.378.288,87
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	208.589,98		69.529,96	139.060,02
BCC PIOVE DI SACCO	1.101.768,10		51.077,52	1.050.690,58
Cassa di Risparmio del Veneto (da ex IPAB Pia Fondazione Valmarana)	37.729,73	-4,41	10.573,44	27.151,88
Cassa di Risparmio di Venezia (da ex IPAB Pia Fondazione Valmarana)	27.572,23		5.514,43	22.057,80
Banca Popolare di Vicenza (da ex IPAB Pia Fondazione Valmarana)	39.109,26		4.674,29	34.434,97
TOTALI	3.932.649,64		280.961,11	3.651.684,12

2.6 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2017	Valore patrimonio netto al 31/12/2017	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2017	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI S.p.a.	D	2,29	33.393.612,00	0,00	3.893.197,00	2016	8.276.820,00

2.7 – PARAMETRI DI DISSESTO

In questo capitolo si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L..

La seguente tabella è stata redatta utilizzando i parametri di deficitarietà strutturale approvati con Decreto del Ministero dell'Interno 25 marzo 2015 e i dati contenuti sono stati desunti dal rendiconto 2017 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

I parametri sottoesposti risultano tutti negativi e, pertanto, questo Comune non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale, che verrebbe invece evidenziata con la positività della metà degli indici ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da riserve a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>